



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 14 del 30/06/2009

Oggetto: RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI (D.LGS. 267/00), DERIVANTI DA SENTENZE E DD.II. ESECUTIVI.

L'anno **duemilanove** , addì **trenta** , del mese di **giugno** , alle ore **17,30** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si	PILATO RAFFAELE	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	D'AMBRA GUGLIELMO	Si
ZABATTA VINCENZO	No	SORRENTINO GIOVANNI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	IANNOTTA SANDRO	Si
FERRANDINO CIRO	Si	CONTE DAVIDE	Si
MAZZELLA GIOSUE'	Si	MONTAGNA LUCA	Si
BERNARDO CARMINE	Si	MATTERA LUIGI	Si
AMBROSINO ROSA	No	SCOTTI GENNARO	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	Si	PIRICELLI ANTONIO	Si
DI MEGLIO ISIDORO	Si		

Totale Presenti **19** Totale Assenti **2**

Il Presidente invita il consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 3) all'o.d.g., di cui all'oggetto.

omissis

Si dà atto che nel corso dei lavori consiliari si sono allontanati i consiglieri Sandro Iannotta, Antonio Piricelli, Giuseppe Di Meglio.

Presenti N.16

Assenti N.5

omissis

Dopo ampia discussione, il **Presidente** invita quindi, il civico consesso a votare, mediante appello nominale la proposta di delibera, di cui in oggetto, così come formulata.

C00014

Si dà atto che si allontanano dall'aula consiliare i consiglieri: **Ciro Ferrandino, Carmine Bernardo, Raffaele Pilato, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Sandro Iannotta, Davide Conte, Luigi Mattered, Gennaro Scotti.**

Presenti N.11

Assenti N.10

Il Presidente invita nuovamente, il civico consesso a votare, mediante appello nominale la proposta di delibera, così come formulata, che risulta approvata ad unanimità dagli undici consiglieri presenti e votanti, con esito proclamato dallo stesso.

Pertanto,

CONSIGLIO COMUNALE

• Vista la relazione del Responsabile del 2° Settore Area Amministrativa del 20.04.2009, prot.n.311/AA, che di seguito integralmente si riporta:

“L'art. 194 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) annovera al primo comma, lettera a), i debiti derivanti da sentenze esecutive tra i debiti dell'Ente locale che devono essere assoggettati alla particolare procedura di riconoscimento, mediante provvedimento del Consiglio Comunale, prevista per i debiti fuori bilancio.

La predetta disposizione normativa è stata e continua ad essere oggetto di controverse interpretazioni e critiche da parte sia degli operatori di diritto che degli enti locali stessi per il fatto di assoggettare ad una lunga e complessa procedura di legittimazione una fattispecie di atti, le sentenze esecutive, già di per sé legittimi essendo atti di autorità giudiziaria.

Ciò non di meno, stante il disposto normativo in materia di pagamenti di debiti derivanti da sentenze esecutive, per tale categoria di pagamenti non può ritenersi sufficiente il ricorso alla normale procedura di assunzione degli impegni di spesa.

Al riguardo, infatti, proprio di recente, la Corte dei Conti, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U. E. L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale. Tuttavia la Corte ritiene che tali debiti, rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa, non possono essere considerati come appartenenti al normale sistema di bilancio. Gli stessi, pertanto, devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che, nella fattispecie, ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario.

In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per sé una propria legittimità, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perché esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Ne consegue che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T.U. E. L..

Alla luce di quanto sopra esposto, occorre pertanto provvedere, secondo il disposto del menzionato articolo, al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio maturati a seguito del pronunciamento delle sentenze e dei decreti ingiuntivi esecutivi di cui allegato elenco.

Si precisa, infine, che le somme di cui all'elenco sopra indicato (dal n. 1 al n. 9 e n. 27) risultano già impegnate ai Capitoli n. 1835 , n. 405/10 e n. 296 del Bilancio di previsione 2009. ”

RITENUTO la stessa puntuale dal punto di vista dell'inquadramento normativo, ma carente per quanto attiene all'istuttoria e alla genesi delle singole partite di cui all'allegato alla relazione in esame;

RITENUTO altresì, in carenza degli elementi e delle motivazioni che hanno creato le singole partite debitorie impossibile procedere al riconoscimento delle stesse ai sensi dell'art.194, 1° comma, lett.a) del T.U. n.267/2000;

ASSUNTI i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 1° comma del D.lgs. n. 267 del 18/8/00, come da foglio allegato;

CON voti undici favorevoli resi dai consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

1. invitare i Dirigenti a predisporre entro e non oltre i termini di cui al T.U. n.267/2000 una dettagliata relazione relativa alle singole partite debitorie di cui all'elenco allegato alla nota del Responsabile del 2^ Settore Area Amministrativa, prot.n.311/AA del 20.04.2008;
2. invitare, altresì i Dirigenti nelle more della predisposizione della relazione di cui al punto 1) e dell'esamina della stessa da parte del Consiglio Comunale, ad adottare ogni e qualsiasi provvedimento teso ad evitare ulteriori danni erariali per l'Ente;
3. copia della presente dovrà essere notificata ai Dirigenti e al Direttore Generale per l'esatto adempimento;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente con undici voti favorevoli, resi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

- dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.

Si dà atto che alle ore 22,15 i lavori consiliari vengono aggiornati all'8 luglio 2009, come da convocazione del 18 giugno 2009, prot.n.16280.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

E' allegata la relazione del 20/4/09 prot. 311/AA ed altre prot. 288/09 -

20/4/09

IL RESPONSABILE DI AREA

[Signature]

VISTO: IL DIRIGENTE

[Signature]

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Rag. Salvatore Marino

[Signature]

IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Antonio BERNASCONI

[Signature]

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

Avv. DI MEGLIO ISIDORO



Il Segretario Generale

DOTT. GIOVANNI AMODIO



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 07/11/09

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO